



COMUNE DI FIORANO MODENESE
Provincia di Modena

Delibera Numero 3 del 31/01/2019

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta pubblica di prima convocazione

OGGETTO: VARIANTE AL R.U.E. (REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO) 2018 - CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI E APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 33 DELLA L.R. 20/2000

L'anno **DUEMILADICIANNOVE** il giorno **TRENTUNO** del mese di **GENNAIO** alle ore **19:40**, si è tenuto il Consiglio Comunale, previo invio di invito scritto a domicilio nei modi e nei termini di cui agli artt. 17 e 18 del Regolamento del Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano presenti:

N	Nome	P	N	Nome	P
1	TOSI FRANCESCO	X	9	BELLINI EMANUELE	
2	BALDACCINI SIMONA	X	10	REGINATO ALESSANDRO	X
3	SANTI SARA	X	11	ZOCCHI SIMONE	X
4	GILLI GIOVANNI	X	12	PINOTTI SARA	
5	MELANDRI FRANCESCO		13	AMICI GIUSEPPE	X
6	GESUALDI ANGELO	X	14	BUSCARINO DAVIDE	
7	ROSI BARBARA		15	LUPONE ANGELO	
8	RIAHI SOUAD	X	16	ASSIMAKIS PANTELIS	X
Totale Presenti n. 10			Totale Assenti n. 6		

Sono altresì presenti i seguenti Assessori: PARENTI FIORELLA, BRANDUZZI DAVIDE, SILINGARDI MORENA, LUSETTI MONICA, AMICI RICCARDO.

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza il Vicesegretario **Dott. Marco Rabacchi**.

Il signor **Giovanni Gilli** Presidente, riconosciutane la legalità dichiara aperta la seduta, designando scrutatori i tre Consiglieri: BALDACCINI SIMONA, ZOCCHI SIMONE, AMICI GIUSEPPE.

L'ordine del giorno diramato ai Signori Consiglieri ai sensi dei citati artt. 17 e 18 del Regolamento del Consiglio Comunale porta la trattazione dell'oggetto qui a margine indicato.

E' presente, rispetto all'appello iniziale, anche il consigliere Melandri.

Sono presenti 11 consiglieri.

Illustra il punto all'o.d.g. l'Arch. Bolondi.

Intervengono i consiglieri Assimakis, Amici e Baldaccini.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista:

- la L.R. 20/2000 "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio" e s.m.e.i. nonché i nuovi strumenti della pianificazione urbanistica comunale introdotti, costituiti dal P.S.C. (Piano Strutturale Comunale), dal R.U.E. (Regolamento Urbanistico Edilizio) e dal P.O.C. (Piano Operativo Comunale);
- la variante 2013 al PSC approvata con delibera C.C. n. 21 del 27/03/2014;

Visto:

- il RUE approvato con delibera C.C. n. 19 del 14/04/2005;
- la I variante al RUE approvata con delibera C.C. n. 7 del 08/02/2007;
- la variante specifica al RUE approvata con delibera C.C. n. 83 del 20/10/2009;
- la Variante al RUE 2011 approvata con delibera C.C. n. 86 del 20/12/2011;
- la Variante al RUE 2015 approvata con delibera C.C. n. 53 del 28/07/2016;

Vista:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 27/09/2018, esecutiva ai sensi di legge, mediante la quale si è provveduto all'adozione della variante al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) 2018 ai sensi dell'art. 33 della L.R. 20/00 e s.m.i.;
- la documentazione della Variante al R.U.E 2018, a firma del dirigente del Settore Pianificazione e Gestione del Territorio, redatta dal personale del Servizio Urbanistica e costituita dagli elaborati di seguito riportati in elenco:
 - Relazione / Relazione Ambientale Preliminare
 - Norme
 - Norme – Testo sinottico
 - Elaborato "Modifica cartografica tav. 1d"

Valutato che:

- La variante al RUE segue il percorso di revisione degli strumenti urbanistici avviato con la prima variante al PSC di Fiorano Modenese, (adottata con Delibera di Consiglio Comunale n. 37 del 11/07/2013 e approvata definitivamente con Delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 27/03/2014) e con la variante al RUE del 2016 (adottata con Delibera di Consiglio Comunale

N. 81 del 30/07/2015 e approvata definitivamente con Delibera di Consiglio Comunale n. 53 del 28/07/2016);

- La variante tende quindi a completare detto percorso andando a recepire nel RUE diverse modifiche regolamentari funzionali alla gestione delle istanze che si sono presentate negli ultimi anni e a completare l'apparato normativo adeguandolo con le nuove scelte introdotte;
- La variante nasce anche dall'esigenza di introdurre una semplificazione delle norme e dei rinnovamenti procedurali introdotti con la L.R. 30 luglio 2013, n.15 "Semplificazione della disciplina edilizia" e consentire l'attuazione delle possibilità di trasformazione del territorio nelle more della fase di predisposizione del nuovo PUG – Piano Urbanistico Generale introdotto con la L.R. 21 dicembre 2017, n.24;

Visto le pubblicazioni di rito (BUR – Albo Pretorio e Sito del Comune in Amministrazione Trasparente) per 60 giorni consecutivi dal 17/10/2018 al 17/12/2018;

Considerato che la variante è stata trasmessa all'AUSL ed ad ARPA con prot. 21089 del 19/10/2018 per acquisire i relativi pareri e riserve ed ai Comuni contermini con prot. 21728 del 26/10/2018;

Visti i pareri:

- AUSL pervenuto con prot. 234 del 07/01/2019;
- ARPA pervenuto con prot. 24202 del 27/11/2018;

CONSIDERATO CHE:

- entro il periodo di deposito e successivamente sono pervenute n. 5 osservazioni, oltre a quella d'ufficio, così come riportate nel registro delle osservazioni;
- il Servizio Urbanistica-Edilizia ha proceduto alla valutazione ed alle controdeduzioni di ogni singola osservazione dando ad ognuna puntuale e motivata risposta;
- la documentazione di progetto della variante è stata redatta dal personale del Servizio Urbanistica-Edilizia del Comune di Fiorano Modenese, senza il ricorso di alcun incarico esterno di consulenza, in funzione delle scelte operate dall'amministrazione comunale in tema di pianificazione territoriale e in coordinamento con le scelte effettuate nella variante di PSC;

CONSIDERATO che l'argomento è stato dibattuto in sede di Commissione Consiliare per il Governo del Territorio nella seduta del 24/01/2019;

Valutato che i contenuti della variante rientrano tra quelli previsti all'art. 29 comma 2 della L.R. 20/2000 e s.m.i.:

2. Il R.U.E., in conformità alle previsioni del P.S.C., stabilisce la disciplina generale relativa ai seguenti interventi (97):

- a) le trasformazioni negli ambiti consolidati e nel territorio rurale;*
- b) gli interventi diffusi sul patrimonio edilizio esistente sia nel centro storico sia negli ambiti da riqualificare;*
- b-bis) le modalità di intervento su edificio e impianti per l'efficienza energetica e le modalità di calcolo degli eventuali incentivi per il raggiungimento di livelli prestazionali superiori al requisito minimo di prestazione energetica previsto dalle norme in vigore (98);*
- c) gli interventi negli ambiti specializzati per attività produttive di cui al comma 6 dell'art. A-13 dell'allegato.*

Valutato altresì che:

- il 1/01/2018 è entrata in vigore la nuova Legge Regionale n. 24/2017 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio" che abroga la L.R. 20/2000 e introduce un periodo transitorio per i Comuni della Regione al fine di poter predisporre il nuovo Piano Urbanistico Generale (PUG);
- l'art. 4 della L.R. 24/2017 precisa nel comma 4 quali piani urbanistici possono essere adottati, per dare attuazione agli strumenti urbanistici vigenti, durante il periodo transitorio tra cui le "varianti specifiche alla pianificazione urbanistica vigente";
- l'art. 79 della L.R. 24/2017 consente di far salve le procedure previste dalla L.R. 20/2000 per poter dare attuazione a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 4 della medesima legge;

Visto il D.P.R. 380/2001 e s.m.e.i.;

Viste:

- la L.R. n. 20/2000 e s.m.e.i.;
- la L.R. n. 15/2013 e s.m.e.i.;
- la L.R. n. 24/2017;
- il Dlgs n. 267/2000 e s.m. e i.;
- lo Statuto Comunale ed i Regolamenti gestionali;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi di legge, che si allegano all'originale del presente atto a farne parte integrante e sostanziale;

Con voti espressi e rilevati nelle forme e nei modi di legge:

- favorevoli 9 (gruppo Pd)
- contrari 2 (i consiglieri Amici del M5S e Assimakis del Gruppo Misto)

DELIBERA

1. DI CONTRODEDURRE alle osservazioni presentate alla variante normativa e cartografica al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) e di approvare pertanto gli elaborati:

- Risposte alle osservazioni pervenute;

2. DI APPROVARE ai sensi dell'art. 33 della L.R. n. 20/2000 e s.m.i. la Variante di RUE 2018 come modificato, costituito dai seguenti elaborati facenti parte integrante del presente atto:
 - Relazione / Relazione Ambientale Preliminare
 - Norme
 - Norme – Testo sinottico
 - Elaborato "Modifica cartografica tav. 1d"

3. DI DARE MANDATO al Dirigente del Settore Pianificazione e Gestione del Territorio ed agli uffici competenti di provvedere:
 - a. agli adempimenti di legge previsti al fine di rendere efficace la Variante al RUE approvata;
 - b. alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna (B.U.R.) dell'avvenuta approvazione e deposito della Variante al RUE;
 - c. alla pubblicazione dell'avviso di approvazione con i relativi elaborati sul sito internet del Comune;
 - d. di trasmettere il presente atto, unitamente agli elaborati costitutivi della Variante al RUE approvata, alla Provincia di Modena in base a quanto previsto dalla L.R. 20/2000 e s.m.e.i.;

4. DI DARE ATTO che la variante al RUE approvata entrerà in vigore dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione dell'avviso dell'approvazione, ai sensi dell'art. 33 della L.R. n. 20/00 e s.m.i

5. DI DICHIARARE, visto l'art. 72 del vigente Regolamento del Consiglio comunale, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U.E.L. n.267/00.

(Degli interventi di cui si fa menzione nel presente verbale è stata effettuata fonoriproduzione su supporto informatico (MP3) a norma e per gli effetti di cui all'art. 78 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale. Il file, contenente la fonoriproduzione, viene archiviato in apposita cartella con la data della relativa seduta consiliare e verrà conservata con gli atti, a disposizione, dei singoli consiglieri e degli aventi titolo).

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto digitalmente.

Il Presidente del Consiglio
Giovanni Gilli
Atto sottoscritto digitalmente

Il Vicesegretario
Dott. Marco Rabacchi
Atto sottoscritto digitalmente
